



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ai Dirigenti Scolastici
degli Istituti di Istruzione Secondaria di
I e II grado, statali e paritari
LORO SEDI

Ai Direttori Generali e ai Dirigenti
degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Al Sovrintendente Scolastico
per la scuola in lingua italiana della
Provincia di BOLZANO

Al Dirigente
del Dipartimento Istruzione della
Provincia di TRENTO

All'Intendente Scolastico
per la scuola in lingua tedesca
BOLZANO

All'Intendente Scolastico
per la scuola delle località ladine
BOLZANO

Al Sovrintendente agli Studi
della Regione Autonoma della Valle
d'Aosta
AOSTA

e p.c. Al Capo Dipartimento
per il sistema educativo di istruzione e
formazione

All'Ufficio Stampa
SEDE

**Oggetto: Progetti a sostegno dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" in
collaborazione tra Parlamento e MIUR. Trasmissione bandi a. s. 2016-17**

Come è noto da anni Ministero dell'Istruzione, Camera dei deputati e Senato della Repubblica mantengono una stretta collaborazione finalizzata a offrire alle scuole degli strumenti che favoriscano la progettazione e la riflessione, all'interno dei percorsi didattici

curricolari, sui principi e l'attualità della Carta costituzionale. Avvicinare i giovani ai suoi valori e sostenere l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", attraverso attività pluridisciplinari e metodologie laboratoriali, è infatti un impegno comune del mondo della scuola e del Parlamento, che nel tempo si è tradotto in nuove iniziative e in una pluralità di progetti, rivolti ai differenti gradi di istruzione e realizzati grazie al contributo degli Uffici scolastici regionali, dei dirigenti scolastici e dei docenti. Gli ottimi risultati ottenuti e l'interesse manifestato dalle scuole sono anche quest'anno un ulteriore motivo per proseguire, di comune accordo, nel nuovo a. s. 2016-17, le iniziative già sperimentate.

Ogni scuola, del primo e del secondo ciclo, potrà pertanto ideare, nel corso del nuovo anno scolastico e all'interno della propria progettazione didattica per "Cittadinanza e Costituzione", dei percorsi di studio e approfondimento, avvalendosi delle risorse offerte dai progetti predisposti in collaborazione con il Parlamento; tra questi di seguito si segnalano, in sintesi, quelli che rivestono particolare rilevanza. In allegato ciascun bando specifica invece le caratteristiche dei singoli progetti, le modalità di svolgimento e di iscrizione, oltre ai riconoscimenti previsti per i partecipanti.

Progetto "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione", rivolto agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, che possono partecipare mediante la produzione di un originale lavoro di ricerca, a carattere multimediale, volto ad approfondire il significato e l'applicazione nel loro territorio di uno dei principi della Costituzione. Una rappresentanza di ciascuna delle sessanta scuole selezionate verrà invitata a Roma per la cerimonia conclusiva che si svolgerà, quest'anno, nell'Aula del Senato della Repubblica, con la menzione dei lavori migliori e il conferimento dei premi speciali "Marta Genovè de Vita", "Alessandra Siragusa" e, per questa edizione, in occasione del 60° anniversario della firma dei Trattati di Roma, di un premio al miglior progetto sull'articolo 11 della Costituzione, con particolare riferimento alle istituzioni dell'Unione Europea.

Progetto "Un giorno in Senato", rivolto alle classi del secondo, del terzo e del quarto anno degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado; il Progetto prevede incontri di studio e di formazione al Senato per mettere a confronto le conoscenze acquisite dagli studenti nel corso dell'attività didattica con il concreto funzionamento dell'Assemblea parlamentare di Palazzo Madama.

Progetto "Vorrei una legge che...", rivolto alle classi quinte delle scuole primarie e alle classi prime delle scuole secondarie di primo grado; il Progetto si propone di far riflettere i più giovani studenti su temi a loro vicini e di far cogliere l'importanza delle leggi sulla regolamentazione della vita di tutti i giorni, incentivando il senso civico e di partecipazione democratica.

Progetto "Testimoni dei diritti", rivolto alle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado; intende richiamare l'attenzione sul riconoscimento dei diritti umani attraverso la riflessione sulla Dichiarazione universale approvata dall'ONU nel 1948.

Progetto "Giornata di formazione a Montecitorio", rivolto alle classi dell'ultimo biennio degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado; il Progetto ha l'obiettivo di far vivere direttamente agli studenti l'esperienza di due giornate di lavoro alla Camera dei deputati attraverso l'incontro con le Commissioni parlamentari e i deputati eletti nel territorio di provenienza della scuola.

Progetto "Parlawiki-Costruisci il vocabolario della democrazia", rivolto alle classi quinte delle scuole primarie e alle scuole secondarie di primo grado, con cui la Camera dei deputati invita le classi a illustrare in modo sintetico e originale, sotto

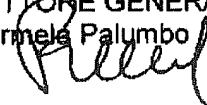
forma multimediale, alcune "parole chiave" della democrazia. I lavori ritenuti più significativi verranno pubblicati sul sito della Camera dei deputati nella sezione rivolta ai più giovani e poi sottoposti a votazione per via telematica. I lavori risultati vincitori saranno invitati alla cerimonia finale di premiazione presso Palazzo Montecitorio.

Le SS.LL. sono invitate a dare la più ampia diffusione presso le scuole alle iniziative in oggetto, anche attraverso l'indispensabile azione dei Referenti regionali e provinciali; a questo proposito si pregano altresì le SS.LL. di **precisare il nominativo del Referente regionale** incaricato di curare la diffusione e di sostenere la realizzazione questi progetti, comunicandolo alla Direzione generale per gli ordinamenti e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, **entro il 30 settembre 2016**, al seguente indirizzo di posta elettronica: giuseppe.caratozzolo@istruzione.it. Allo stesso indirizzo e-mail del Prof. Giuseppe Caratozzolo sarà possibile rivolgersi per eventuali altre informazioni.

Tenuto conto dell'alto valore educativo e civico delle iniziative illustrate nei bandi, si pregano le SS.LL. di sensibilizzare i Dirigenti scolastici affinché ciascuna di queste opportunità formative sia adeguatamente divulgata e recepita.

Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Carmela Palumbo



Allegati:

- All. 1 - Progetto "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione" (con All. 1 A e All. 1 B)
- All. 2 - Progetto "Un giorno in Senato"
- All. 3 - Progetto "Vorrei una legge che..."
- All. 4 - Progetto "Testimoni dei diritti"
- All. 5 - Progetto "Giornata di formazione a Montecitorio"
- All. 6 - Progetto "Parlawiki-Costruisci il vocabolario della democrazia"

ALLEGATO 1



*Camera dei deputati - Senato della Repubblica
Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Progetto e Concorso

Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione

Anno scolastico 2016-2017

1. Oggetto e finalità

1.1 Il Progetto e Concorso "Dalle aule parlamentari alle aule di scuole. Lezioni di Costituzione" è rivolto agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado con l'obiettivo di avvicinare i giovani ai valori e ai principi della Carta costituzionale.

1.2 Nato dalla collaborazione fra Senato della Repubblica, Camera dei deputati e Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Progetto e Concorso si propone di fornire agli studenti, agli insegnanti e ai consigli di classe suggerimenti progettuali, possibilità di confronto e strumenti di ricerca con cui attivare la discussione sulle numerose tematiche che il testo costituzionale continua ad offrire, nella convinzione che, anche per tale via, si favorisca la crescita civile dei giovani, si sviluppi il senso della legalità e si rafforzi l'impegno per la democrazia e la partecipazione.

Come confermato dalle precedenti edizioni, esperienze didattiche di questo tipo producono ulteriori ricadute positive sulla formazione degli studenti perché accrescono capacità di svolgere indagini documentate, comunicare efficacemente, lavorare in gruppo, confrontarsi con diversi ambiti culturali, assumere comportamenti propositivi e misurarsi con una valutazione esterna. In questo senso il Progetto appartiene oltre che all'area dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" anche a quella della "didattica orientativa".

1.3 Le scuole sono chiamate a presentare **un'ipotesi di progetto per la realizzazione di un elaborato in formato digitale volto ad approfondire e illustrare il significato e il valore di uno dei principi della Costituzione e a contestualizzare la ricerca nei rispettivi territori di appartenenza.**

2. Tempi e modalità di partecipazione

2.1 Gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado che intendono partecipare al progetto inviano, **entro venerdì 21 ottobre 2016**, unicamente agli Uffici scolastici regionali di rispettiva competenza, la loro **ipotesi di progetto redatta secondo lo schema allegato (All. 1A)**. Potranno

partecipare all'edizione del progetto per questo anno scolastico anche le scuole già selezionate nelle passate edizioni.

2.2 I Dirigenti scolastici degli istituti che presentano la domanda di partecipazione hanno cura di individuare insegnanti disponibili a realizzare le diverse fasi del progetto, a coinvolgere possibilmente i consigli di classe e a curarne poi successivamente la ricaduta e la diffusione all'interno della scuola e del territorio di appartenenza.

2.3 Ciascun Ufficio scolastico regionale provvede alla selezione dei progetti pervenuti e ne individua **un numero pari al doppio di quello indicato nella tabella allegata (All. 1B)**, secondo i seguenti criteri:

- **pertinenza rispetto alle finalità del concorso**
- **originalità del progetto**
- **coinvolgimento di più discipline**
- **collaborazione con soggetti esterni** (istituzioni, università, enti locali, associazioni culturali, organizzazioni sociali, imprese, ecc.).

2.4 Ai fini della selezione delle ipotesi di progetto, costituiscono **ulteriori elementi di preferenza**: l'inserimento nelle attività didattiche curricolari per l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e nell'offerta formativa triennale della scuola (PTOF), la ricerca svolta in gruppo, l'esplicitazione delle azioni previste per una sua diffusione e utilizzazione sul territorio, anche al fine di incentivare ulteriori progetti di collaborazione in ambito locale.

2.5 Entro **venerdì 4 novembre 2016** ogni Ufficio scolastico regionale trasmette all'indirizzo email: giuseppe.caratozzolo@istruzione.it l'elenco **delle scuole selezionate con le relative ipotesi di progetto**, oltre all'elenco di tutti gli istituti che hanno presentato la domanda di partecipazione (compresi quindi quelli non selezionati) e ai riferimenti del Referente dell'Ufficio scolastico regionale che seguirà il progetto stesso.

2.6 Il **Gruppo di coordinamento del Progetto**, composto da funzionari dei due rami del Parlamento e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, provvederà a individuare, nell'ambito delle scuole selezionate dagli Uffici scolastici regionali ed assicurando un'equa distribuzione sul territorio, gli istituti scolastici in **numero massimo di sessanta** che proseguiranno il percorso e che verranno avvisati dell'avvenuta selezione.

2.7 Alle sessanta scuole è richiesta la presentazione di **un elaborato in formato esclusivamente digitale in una delle seguenti espressioni**:

- video - *di durata tassativamente non superiore a 5 minuti* -
- presentazioni multimediali - *per un massimo di 30 slide* -
- *e-book*
- *siti Internet*
- *blog*

2.7 Gli elaborati **devono essere accompagnati a pena di esclusione** dai seguenti allegati:

2.7.1. **una relazione illustrativa** che ne sintetizzi il contenuto (lunghezza massima 2.000 caratteri spazi compresi);

2.7.2. **un breve diario dei lavori** che documenti il percorso di ricerca condotto dalla scuola;

2.7.3. **una foto della classe** in alta risoluzione (formato digitale);

2.7.4. **due immagini** (formato digitale tipo *screenshot*) che simboleggino graficamente il progetto realizzato, da utilizzare per allestire la mostra dei lavori pervenuti;

2.7.5. **l'attestazione** circa l'acquisizione della **liberatoria** all'uso delle immagini e dei dati personali ai sensi della normativa sulla *privacy*.

27.6. **un file formato video** della durata massima di 1 minuto che rappresenti in sintesi l'elaborato presentato.

2.8 L'elaborato e i relativi allegati richiesti devono essere **registrati su un supporto di memorizzazione digitale (CD-ROM o DVD o chiavetta USB)** e **inviati entro e non oltre venerdì 17 marzo 2017, a pena dell'esclusione dal concorso**, al seguente indirizzo: *Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Direzione generale per gli ordinamenti e la valutazione del sistema nazionale di istruzione - Progetto e Concorso "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione"*, **all'attenzione del prof. Giuseppe Caratozzolo**, Viale Trastevere 76/A - 00153 Roma.

2.9 L'attività didattica potrà essere sostenuta, durante tutto il periodo nel quale le scuole saranno impegnate nella elaborazione del progetto, mediante l'interazione con i rappresentanti della Camera dei deputati, del Senato della Repubblica e Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Lo scambio e il confronto di esperienze avverrà utilizzando preferibilmente lo strumento della posta elettronica. A tal fine i docenti potranno rivolgere agli organizzatori domande e formulare quesiti attinenti le modalità di predisposizione dell'elaborato utilizzando esclusivamente il seguente indirizzo mail: lezionidicostituzione@istruzione.it. I docenti e gli studenti potranno inoltre avvalersi dell'ampio materiale documentario messo a disposizione dai due rami del Parlamento sulla *Piattaforma didattica della Costituzione italiana*, a cui si accede dai seguenti siti: www.senato.it, www.camera.it.

2.10 Un **Comitato di valutazione** composto da parlamentari e rappresentanti del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca procederà all'esame dei lavori e individuerà gli elaborati vincitori in base ai seguenti **criteri di giudizio**:

1. **conoscenza e valorizzazione della Costituzione;**
2. **ricerca e rielaborazione culturale;**
3. **originalità ideativa e progettuale;**
4. **efficacia didattica e comunicativa.**

2.11 Particolare attenzione, nella valutazione dei progetti, sarà rivolta all'inserimento del progetto nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola (PTOF), alle sue ricadute didattiche e alle modalità mediante le quali le scuole avranno saputo attuare significative esperienze e pratiche per **potenziare l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"**.

2.12 Tutto il materiale inviato per la partecipazione al Progetto e Concorso potrà essere utilizzato liberamente dai soggetti promotori nell'ambito delle proprie attività istituzionali.

3. **Premiazione**

3.1 I lavori selezionati dal Comitato di valutazione saranno premiati durante la cerimonia conclusiva dell'iniziativa che, per l'anno scolastico 2016-2017, si terrà a Roma presso il Senato della Repubblica.

3.2 Uno specifico riconoscimento sarà previsto per l'utilizzo delle più avanzate tecnologie informatiche, ai fini dell'innovazione e dello sviluppo delle metodologie didattiche, con il conferimento del **premio speciale "Marta Genovè de Vita"**.

3.3 Nel corso della cerimonia conclusiva sarà inoltre conferito il **premio speciale "Alessandra Siragusa"** alla scuola il cui lavoro si sarà distinto per il coinvolgimento e le ricadute nel territorio attraverso iniziative di promozione della legalità e di valorizzazione del territorio medesimo, richiamando le norme della Costituzione in materia.

3.4 In occasione della ricorrenza del sessantesimo anniversario dalla firma dei Trattati di Roma, nel corso della cerimonia finale della presente edizione del Concorso sarà conferito altresì un premio alla scuola che avrà presentato un progetto che illustri **l'articolo 11 della Costituzione**, con particolare riferimento alle **istituzioni dell'Unione europea**.

3.5 Alle cerimonia finale saranno invitate tutte le scuole selezionate, che potranno partecipare con una delegazione composta dal dirigente scolastico, dal docente referente del progetto e da due studenti in rappresentanza della classe o delle classi che hanno realizzato i lavori.

Allegato 1 A

SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELL'IPOTESI DI PROGETTO

Istituto scolastico	
Denominazione:	_____
Indirizzo:	_____
Città:	_____ Prov. _____
Dirigente scolastico:	_____
Recapito telefonico/cellulare del DS:	_____
Indirizzo di posta elettronica della scuola:	_____
Recapito telefonico del Referente:	_____ e-mail del Referente: _____

Titolo del progetto	

Motivazioni e finalità: partendo dall'analisi dei bisogni e dal contesto socio-culturale del territorio in cui la scuola opera, indicare le finalità da conseguire attraverso la realizzazione del progetto (massimo 5 righe)

Partecipanti: indicare la/le classe/i o il gruppo di studenti coinvolti

Gruppo di lavoro: indicare il responsabile del progetto e gli altri componenti del gruppo con le rispettive discipline di insegnamento

Contenuti: indicare sommariamente il/i tema/i che la scuola intende trattare

Tipologia di prodotto: indicare la tipologia del prodotto da realizzare (si veda numero ??? del bando)

Metodologie e strumenti: indicare le modalità e i presumibili strumenti di lavoro

Risorse economiche: indicare eventuali contributi finanziari (fonte ed entità)

Collegamento con l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione": indicare le eventuali modalità previste per utilizzare l'attività progettuale nell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e per il raggiungimento dei suoi obiettivi educativi e didattici.

Inserimento nel Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto: precisare se la partecipazione all'iniziativa è stata approvata dagli OO.CC. e inserita nel PTOF, ai fini di una sua maggiore ricaduta e utilizzazione didattica all'interno dell'Istituto.

Collaborazioni esterne: indicare i soggetti con i quali si intende collaborare per la realizzazione del progetto (istituzioni, università, enti locali, associazioni culturali, organizzazioni sociali, imprese, ecc.)

Valutazione: indicare strumenti e modalità di valutazione (del prodotto, della partecipazione, dell'apprendimento, dei risultati, ecc.)

Diffusione e ricaduta sul territorio: indicare se sono previste azioni per utilizzare e valorizzare il prodotto finale, i suoi contenuti, le sue proposte, o più in generale l'attività progettuale, anche all'esterno della scuola (circolazione, coinvolgimento, utilizzazione presso altre scuole, enti, associazioni, istituzioni, etc.).

Il _____

<p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO (nome e cognome)</p> <hr/> <p>DELL'ISTITUTO (denominazione per esteso)</p> <hr/>
--

Allegato 1 B

TABELLA CON IL NUMERO DELLE SCUOLE SELEZIONABILI DIVISE PER REGIONE

Regione	numero scuole selezionabili
Abruzzo	2
Basilicata	1
Calabria	3
Campania	6
Emilia Romagna	3
Friuli Venezia Giulia	2
Lazio	5
Liguria	2
Lombardia	6
Marche	2
Molise	1
Piemonte	3
Puglia	5
Sardegna	3
Sicilia	5
Toscana	3
Trentino Alto Adige (<i>Trento: 1; Bolzano: 1</i>)	1+1
Umbria	1
Valle d'Aosta	1
Veneto	4
Totale	60



Senato della Repubblica - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Progetto e Concorso

Un giorno in Senato - Incontri di studio e formazione

Anno scolastico 2016-2017

1. Oggetto e finalità

1.1. Il Senato della Repubblica, al fine di un progressivo avvicinamento del mondo della scuola alle Istituzioni parlamentari, attiva anche per l'anno scolastico 2016-2017 incontri periodici di studio e di formazione, denominati "*Un giorno in Senato*", con le **classi del secondo, terzo e quarto anno delle scuole secondarie di secondo grado**.

Gli studenti entrano direttamente in contatto con il lavoro dell'Assemblea parlamentare di Palazzo Madama, mettendo a confronto, tra l'altro, le conoscenze acquisite nell'ambito dell'attività didattica con il concreto funzionamento delle predette Istituzioni. Le classi che intendono partecipare all'iniziativa devono infatti aver già affrontato studi sul sistema costituzionale italiano.

Le giornate di studio sono connotate da una specifica attività di informazione e formazione al fine di valorizzare e integrare il lavoro scolastico svolto con gli strumenti offerti dal Senato, in modo da favorire lo sviluppo di future attività di ricerca individuali e collettive.

Il percorso formativo parte dall'elaborazione di un disegno di legge e, attraverso la discussione *on line*, culmina nella simulazione di una vera e propria seduta parlamentare in una sede del Senato.

1.2. Ai fini della partecipazione, **le classi sono chiamate ad individuare un argomento oggetto del disegno di legge** al quale deve essere allegata **una relazione descrittiva e la suddivisione in articoli con rubrica**, come indicato al successivo numero 2.1. **Il disegno di legge sarà elaborato dopo il superamento della selezione** di cui al numero 2.4.

2. Tempi e modalità di partecipazione

2.1. La **domanda di partecipazione** deve essere **compilata esclusivamente *on line*** sulla pagina del sito www.senatoperiragazzi.it dedicata al Progetto e Concorso "*Un giorno in Senato - Incontri di studio e formazione*" entro **sabato 28 gennaio 2017**.

Oltre ai dati identificativi dell'Istituto e della classe partecipante, devono essere riportati **l'argomento oggetto del disegno di legge** e una **relazione illustrativa** (max 600 parole) oltre alla **suddivisione del progetto in articoli con relativa rubrica**. Il disegno di legge sarà poi elaborato, nel corso del processo formativo, con l'ausilio delle strutture dell'Amministrazione del Senato secondo il percorso temporale di cui alle successive sezioni del bando.

La domanda di partecipazione sarà attiva solo quando l'Istituto avrà certificato il suo

indirizzo di posta elettronica tramite un *link* inviato all'indirizzo *e-mail* indicato all'atto della compilazione del modulo. A tal fine, gli Istituti statali devono indicare obbligatoriamente l'indirizzo di posta elettronica recante il seguente dominio "@istruzione.it", mentre gli Istituti paritari potranno inserire il proprio indirizzo di posta elettronica senza limitazioni di dominio.

2.2. Entro sabato **18 febbraio 2017**, una Commissione costituita presso il Senato della Repubblica e composta da funzionari del Senato e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che potrà avvalersi anche della valutazione degli Uffici scolastici regionali, effettua la **selezione di 10 progetti formativi**, tra quelli presentati, sulla base dei seguenti criteri:

- 2.2.1. approccio didattico seguito;
- 2.2.2. padronanza del linguaggio tecnico-giuridico;
- 2.2.3. coerenza della suddivisione del progetto in articoli con la relazione introduttiva al disegno di legge.

Nella selezione si terrà altresì in considerazione un sostanziale equilibrio tra le aree geografiche del Nord, del Centro e del Sud dell'Italia con le Isole maggiori. La Commissione si riserva altresì di aumentare il numero delle classi selezionate.

2.3. Le classi selezionate procederanno ad elaborare l'articolato del disegno di legge con l'ausilio degli strumenti offerti dal Senato nella sezione "Esempio di disegno di legge" presente sul sito www.senatoperiragazzi.it, nonché attraverso il dialogo interattivo con gli Uffici del Senato.

2.4. Entro sabato **8 aprile 2017** le classi selezionate invieranno il disegno di legge definitivo redatto in articoli all'indirizzo FormazioneInSenato@senato.it.

Tutti i disegni di legge saranno quindi pubblicati *on line* sul laboratorio didattico **Senato Ragazzi LAB** presente nel sito www.senatoperiragazzi.it.

Le classi avranno tempo fino a **sabato 27 maggio 2017** per lo svolgimento dell'attività parlamentare *on line* sul proprio disegno di legge e su quelli di altre scuole.

Ai fini della partecipazione degli alunni di minore età alle attività *on line* per le quali è richiesta l'iscrizione, occorrerà acquisire il consenso dei genitori al trattamento dei dati personali secondo le procedure indicate nel sito.

2.5. A conclusione della discussione telematica, la Commissione mista Senato-Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca procederà alla **selezione finale di 5 progetti**. Ai fini della valutazione, saranno presi in considerazione i seguenti criteri di giudizio:

- 1) conoscenza e approfondimento del tema prescelto;
- 2) padronanza del linguaggio tecnico-giuridico;
- 3) efficacia comunicativa;
- 4) utilizzo degli strumenti interattivi.

2.6. Entro il **mese di giugno 2017**, gli Uffici del Senato della Repubblica danno apposita comunicazione alle **5 classi** selezionate.

2.7. Le classi selezionate parteciperanno alle giornate di studio e formazione in Senato, indicativamente, **tra i mesi di settembre 2017 e febbraio 2018**. Gli incontri si articoleranno secondo il programma che verrà di volta in volta comunicato a cura dell'Ufficio comunicazione istituzionale.

Nel corso delle giornate di formazione in Senato, il disegno di legge verrà poi discusso dagli studenti con la simulazione di una seduta parlamentare che terrà conto del lavoro svolto sul laboratorio didattico Senato Ragazzi LAB.

2.8. La Commissione si riserva la possibilità di proporre la visita di una delegazione del Senato presso le sedi di alcune scuole, anche non vincitrici, per promuovere in loco giornate di formazione con gli studenti nelle quali sarà consentito di simulare lo svolgimento di una seduta e di discutere il disegno di legge presentato.



Senato della Repubblica -
Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Progetto - Concorso

Vorrei una legge che...

Anno scolastico 2016-2017

1. Oggetto e finalità

1.1. Il Senato della Repubblica, nel quadro delle iniziative rivolte al mondo della scuola e in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, promuove, anche per l'anno scolastico 2016-2017, il **Progetto - Concorso "Vorrei una legge che..."**. L'iniziativa si propone di far riflettere bambini e ragazzi su temi di loro interesse e di far cogliere l'importanza delle leggi e del confronto democratico sulla regolamentazione della vita di tutti i giorni; lo scopo è quello di avvicinare anche i più piccoli alle Istituzioni e incentivarne il senso civico.

1.2. Il Progetto si rivolge:

1.2.1. Alle ultime classi delle scuole primarie

1.2.2. Alle prime classi delle scuole secondarie di primo grado.

Non sono ammessi al concorso i progetti presentati congiuntamente da classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

1.3. Obiettivo principale è quello di **individuare un tema di primaria importanza** per bambini e ragazzi e di **redigere un disegno di legge contraddistinto da un titolo identificativo e suddiviso in articoli** (es. brevi frasi esplicative delle finalità della legge proposta). Il disegno di legge può essere illustrato facendo ricorso a varie modalità espressive:

- testi
- disegni o cartelloni (dimensione massima 70x100)
- canzoni
- foto
- video (durata massima tre minuti)
- presentazione in power point (max 20 slides)

1.4. Ai fini della selezione, è valutato anche il processo di realizzazione del disegno di legge. Deve essere quindi presentato un sintetico "**diario delle discussioni**" per verificare come:

1.4.1. i singoli ragazzi abbiano proposto ai loro compagni il tema di discussione e la modalità espressiva con cui presentare l'elaborato;

1.4.2. la classe abbia saputo mediare le eventuali diversità di vedute e raggiungere una soluzione condivisa.

2. Tempi e modalità di partecipazione

2.1. Le scuole interessate devono presentare, entro **venerdì 20 gennaio 2017**, agli Uffici scolastici regionali di rispettiva competenza:

2.1.1. il disegno di legge redatto in articoli e realizzato attraverso le modalità espressive scelte, secondo quanto indicato al numero 1.3.;

2.1.2. il diario delle discussioni di cui al numero 1.4.;

2.1.3. il modulo "DATI ANAGRAFICI" (allegato 1), compilato in ogni sua parte;

2.1.4. una scheda riassuntiva (non più di 40 righe o 600 parole) che illustri il prodotto realizzato;

2.1.5. una foto della classe in formato digitale e in alta risoluzione;

2.1.6. dieci immagini, in formato digitale e in alta risoluzione, che rappresentino significativamente il disegno di legge e il percorso formativo svolto. Le immagini verranno inoltre pubblicate *on line* sul laboratorio didattico Senato Ragazzi LAB presente sul sito www.senatoperiragazzi.it;

2.1.7. liberatoria (allegato 2) da parte del dirigente scolastico, per l'utilizzo delle immagini e dei dati personali ai sensi della normativa sulla *privacy*.

2.2. Le scuole devono indicare sulla busta contenente l'elaborato la dicitura: **PROGETTO-CONCORSO "VORREI UNA LEGGE CHE..." - SCUOLA PRIMARIA** ovvero **PROGETTO-CONCORSO "VORREI UNA LEGGE CHE..." - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** ai fini della ordinata archiviazione dei lavori e della loro selezione.

2.3. Un'apposita Commissione, costituita presso ogni Ufficio scolastico regionale, effettua una prima selezione delle proposte pervenute in base ai seguenti criteri:

2.3.1 rilevanza sociale del tema prescelto;

2.3.2 capacità di individuare e risolvere i problemi, manifestata dalla classe attraverso il diario delle discussioni;

2.3.3 originalità dell'idea;

2.3.4 efficacia espressiva degli elaborati.

2.4. Ciascun Ufficio scolastico regionale, entro **venerdì 27 gennaio 2017**, deve far pervenire al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Direzione generale per gli ordinamenti e la valutazione del sistema nazionale di istruzione – Progetto "**Vorrei una**

legge che...”, con la specificazione di cui al numero 2.2. del presente bando, **all’attenzione del prof. Giuseppe Caratozzolo, Viale Trastevere, 76/A - 00153 Roma**, l’elenco delle scuole selezionate, in numero **non superiore a tre per la scuola primaria e a tre per la scuola secondaria di primo grado per ciascuna regione**, suddividendo in separati elenchi le scuole selezionate, con i relativi elaborati, i diari delle discussioni e le fotografie, unitamente all’elenco complessivo delle scuole che hanno dato la loro adesione. Devono altresì essere indicati il nominativo e i recapiti del referente regionale che seguirà il progetto stesso.

2.5. Una Commissione composta da rappresentanti del Senato della Repubblica e del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca effettua una seconda selezione dei progetti fatti pervenire ai sensi del numero 2.4. in base ai criteri indicati al numero 2.3. e individua tre scuole vincitrici per ciascun grado di scuola (tre per le classi della scuola primaria e tre per le classi della scuola secondaria di primo grado), nel rispetto di un sostanziale equilibrio tra le diverse aree geografiche del Paese. La Commissione può valutare, in aggiunta alle scuole vincitrici, la possibilità di attribuire menzioni speciali ad altre classi partecipanti per particolari meriti.

2.6. Sul laboratorio didattico Senato Ragazzi LAB presente sul sito www.senatoperiragazzi.it verranno pubblicati i progetti vincitori - corredati delle relative immagini.

Ai fini della partecipazione degli alunni di minore età alle attività *on line* per le quali è richiesta l’iscrizione, occorre acquisire il consenso dei genitori al trattamento dei dati personali secondo le procedure indicate nel sito.

2.7. Entro il mese di **marzo 2017** verrà organizzata in Senato la cerimonia di premiazione a cui saranno invitati i dirigenti scolastici, i docenti coordinatori del progetto e le classi vincitrici ai sensi del numero 2.5.

Il Senato si riserva, inoltre, di organizzare alcune visite presso le sedi delle scuole alle quali siano state attribuite menzioni speciali ai sensi del numero 2.5.

Tutti gli elaborati e i diari delle discussioni potranno essere oggetto di pubblicazione *on line* nel sito www.senatoperiragazzi.it.

MODULO "DATI ANAGRAFICI"
"VORREI UNA LEGGE CHE..."
(anno scolastico 2016-2017)

Scuola primaria Scuola secondaria di primo grado

(Fare una crocetta sulla casella corrispondente)

Compilare IN STAMPATELLO tutti i campi sottoindicati

ISTITUTO _____

INDIRIZZO _____

cap _____ città _____

provincia _____

Telefono _____ Fax _____

e-mail _____

DIRIGENTE SCOLASTICO

Cognome e Nome _____

Telefono _____ cellulare _____

e-mail _____

DOCENTI COORDINATORI DEL PROGETTO

1) Cognome e Nome _____

Telefono _____ cellulare _____

e-mail _____

2) Cognome e Nome _____

Telefono _____ cellulare _____

e-mail _____

CLASSE PARTECIPANTE AL PROGETTO Classe _____ n. alunni _____

COMUNICAZIONI AGGIUNTIVE

Data _____ Firma del Dirigente scolastico te s



LIBERATORIA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
E PER LE RIPRESE FOTOGRAFICHE E VIDEOREGISTRATE
PROGETTO - CONCORSO
"VORREI UNA LEGGE CHE..." a. s. 2016-2017

Con la presente liberatoria, io sottoscritto/a _____
Dirigente scolastico dell'Istituto

dichiaro di aver ricevuto per iscritto, dai genitori degli alunni minorenni e dagli accompagnatori, l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e alle riprese fotografiche e videoregistrate con l'immagine degli alunni e degli accompagnatori per gli usi consentiti dalla legge e per tutte le future utilizzazioni e ripetizioni anche su supporti multimediali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Data _____ Firma _____

N. B. Non occorre allegare le singole liberatorie di tutti gli alunni partecipanti. È sufficiente inviare il presente modulo firmato dal Dirigente scolastico.



Senato della Repubblica - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Progetto e Concorso

"Testimoni dei diritti"

Anno scolastico 2016-2017

1. Oggetto e finalità

1.1. Il Senato della Repubblica, nel quadro delle attività di formazione e di avvicinamento del mondo della scuola alle Istituzioni, svolte in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, attiva, anche per l'anno scolastico 2016-2017, il Progetto "Testimoni dei diritti", rivolto alle **classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado**.

1.2. L'iniziativa si propone di far cogliere ai ragazzi l'importanza del riconoscimento dei diritti umani attraverso una riflessione comune sulla Dichiarazione universale approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948; in particolare, intende stimolare gli studenti a formulare ipotesi di concreta attuazione di uno o più principi in essa declinati. Le classi selezionate devono quindi approfondire uno dei temi degli articoli della Dichiarazione universale, verificarne l'attuazione nel proprio territorio e formulare eventuali proposte volte ad assicurarne il rispetto.

1.3. L'iniziativa si propone, altresì, di incentivare il dialogo a distanza, attraverso i canali informatici, tra le scuole e il Senato della Repubblica, in particolare per mezzo del sito www.senatoperiragazzi.it. La selezione delle classi può tener conto pertanto della eventuale acquisizione da parte degli studenti di competenze digitali certificate, che dovranno essere utilizzate nella realizzazione del progetto.

2. Tempi e modalità di partecipazione

2.1. Le classi che intendono partecipare - singolarmente oppure riunendo un massimo di 30 ragazzi di classi diverse dello stesso Istituto - inviano agli Uffici scolastici regionali di rispettiva competenza, entro **sabato 19 novembre 2016**, il **modulo** (contenente una **relazione descrittiva del progetto** di max. 500 parole) e la **liberatoria acclusi al presente Bando (compilati come file di testo)** con l'indicazione di una proposta di progetto, con un titolo proprio, per l'approfondimento dell'articolo della Dichiarazione universale prescelto e delle modalità di verifica della sua attuazione nel territorio di riferimento.

2.2. Gli Uffici scolastici regionali individuano **due proposte di progetto per regione** e le inviano **come file di testo** all'Ufficio comunicazione istituzionale del Senato - FormazioneInSenato@senato.it - entro **sabato 26 novembre 2016**. Entro la stessa data gli Uffici scolastici regionali inviano, altresì, all'indirizzo di posta giuseppe.caratozzolo@istruzione.it, il verbale della selezione recante l'elenco di tutte le scuole che hanno dato la loro adesione, unitamente ai riferimenti del referente regionale che segue l'iniziativa in titolo.

2.3. Una Commissione costituita presso il Senato della Repubblica e composta da funzionari del Senato e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca seleziona, tra le proposte di cui al numero 2.2., **15 progetti formativi** che sono pubblicati *on line*, a cura dell'Ufficio comunicazione istituzionale del Senato, entro il **17 dicembre 2016**. Le classi procedono quindi a realizzare il progetto attraverso la sperimentazione sul territorio e la comunicazione delle varie fasi sul laboratorio didattico Senato Ragazzi LAB presente nel sito www.senatoperiragazzi.it.

2.4. La fase di elaborazione e sperimentazione del progetto sul territorio termina **venerdì 10 marzo 2017**. Entro la medesima data, le scuole inviano all'indirizzo di posta elettronica FormazioneInSenato@senato.it:

- una **relazione conclusiva (massimo 600 parole)** volta a sintetizzare il lavoro di ricerca e le proposte di attuazione dell'articolo prescelto;

- un **prodotto multimediale** sul lavoro svolto (composto da non più di 20 *slides* o video della durata massima di 3 minuti).

Ai fini della partecipazione degli alunni di minore età alle attività *on line* per le quali è richiesta l'iscrizione, occorrerà acquisire il consenso dei genitori al trattamento dei dati personali secondo le procedure indicate nel sito.

2.5. Terminata la sperimentazione di cui al numero 2.4., una Commissione di valutazione composta da rappresentanti del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Senato della Repubblica, predispone una graduatoria i cui progetti rispondano ai seguenti criteri di valutazione:

1. coinvolgimento e ricaduta nel territorio delle proposte di attuazione dell'articolo prescelto;
2. originalità del progetto;
3. efficacia didattica e comunicativa, con particolare riguardo all'utilizzazione della piattaforma didattica Senato Ragazzi LAB.

2.6. Le **prime tre classi** della graduatoria saranno invitate a una cerimonia organizzata presso il Senato della Repubblica entro il mese di **aprile 2017**, per "testimoniare" in prima persona la loro adesione ai principi della Dichiarazione universale e dare conto dei risultati inerenti alla ricerca sull'applicazione dell'articolo prescelto e all'esperienza concretamente maturata nel territorio di appartenenza.

La Commissione potrà individuare anche progetti meritevoli di menzione speciale.

Gli elaborati e la documentazione del percorso svolto dalle classi selezionate potranno essere utilizzati per la realizzazione di materiali da usare nell'ambito delle attività didattico-formative da parte dell'Ufficio comunicazione istituzionale del Senato.

Allegato 1**TESTIMONI DEI DIRITTI**

anno scolastico 2016-2017

MODULO DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGETTOda inviare compilato in formato testo e in *pdf*

Denominazione Istituto scolastico		
Indirizzo:		
Città (Prov.):		
Telefono:		
Fax:		
Indirizzo di posta elettronica:		
Eventuale sito web:		
Dirigente scolastico:		
	Recapito telefonico/cellulare:	
	Indirizzo di posta elettronica:	
Referente/i per il progetto:	1.	
	Recapito telefonico/cellulare:	
	Indirizzo di posta elettronica:	
	2.	
	Recapito telefonico/cellulare:	
	Indirizzo di posta elettronica:	
Partecipanti:	Classe/i	Numero di studenti coinvolti
	Articolo (ed eventuale/i comma/i) della Dichiarazione universale dei diritti umani:	
	Titolo del progetto:	

Allegare in formato testo la relazione descrittiva del progetto che si intende realizzare: motivazioni, modalità di approfondimento, di svolgimento, di coinvolgimento del territorio, tecniche e/o strumenti utilizzati ed eventuale prodotto finale od altro (max. 500 parole)

Data	Timbro e firma del Dirigente scolastico
------	---

Allegato 2

TESTIMONI DEI DIRITTI (anno scolastico 2016/2017)

LIBERATORIA PER LA REGISTRAZIONE AL SITO WWW.SENATORAGAZZI.IT
E PER LE RIPRESE VIDEOREGISTRATE E FOTOGRAFICHE

DA COMPILARE E INVIARE ALL'UFFICIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
FormazioneInSenato@senato.it o FAX N. 06-67065849

Con la presente liberatoria io sottoscritto/a _____
Dirigente Scolastico/Docente dichiaro di aver ricevuto per iscritto dai genitori degli
alunni minori, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 il consenso al
trattamento dei dati personali per:

- la registrazione sul sito www.senatoragazzi.it;
- la pubblicazione di riprese fotografiche e videoregistrate con l'immagine degli
alunni e degli accompagnatori per gli usi consentiti dalla legge e per tutte le
future utilizzazioni e ripetizioni anche su supporti multimediali.

DATI ANAGRAFICI

ISTITUTO: _____
Indirizzo: _____
Cap: _____
Città: _____
Provincia: _____
Telefono: _____
Fax: _____
E-mail: _____

DIRIGENTE SCOLASTICO/DOCENTE REFERENTE

NOME E COGNOME: _____
Telefono: _____
E-mail: _____

Data _____

Timbro e firma del Dirigente Scolastico



Camera dei deputati

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Progetto

Giornata di formazione a Montecitorio

Anno scolastico 2016-2017

1. Finalità dell'iniziativa

Anche per l'anno scolastico 2016-2017, la Camera dei deputati, con la collaborazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ripropone il programma "Giornata di formazione a Montecitorio" per avvicinare le Istituzioni parlamentari al mondo della Scuola. Tale iniziativa è diretta agli studenti, coordinati da uno o più docenti, delle classi, o gruppi interclasse, dell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado, nel limite di 30-40 alunni. Possono partecipare le classi che abbiano affrontato, nell'ambito di un progetto formativo, studi sul sistema istituzionale o approfondito temi collegati all'attualità politico-parlamentare, sviluppando un lavoro di ricerca da presentare sotto forma di tesina, dossier di documentazione o proposta di legge accompagnata da una relazione introduttiva e suddivisa in articoli.

Tutti i lavori di ricerca devono essere accompagnati da una bibliografia o comunque dalla indicazione delle fonti utilizzate per il lavoro. Per la preparazione di progetti di legge o per ampliare il lavoro di ricerca, gli insegnanti possono rivolgere richieste di collaborazione all'Ufficio pubblicazioni e relazioni con il pubblico della Camera (formazione@camera.it).

2. Modalità di partecipazione

2.1 Periodo di svolgimento

Nel periodo da ottobre a dicembre 2016, partecipano al programma classi già selezionate nel precedente anno scolastico 2015-2016. Successivamente, da gennaio a maggio 2017, partecipano

classi scelte tra quelle selezionate dagli Uffici Scolastici Regionali, sulla base delle domande presentate, come indicato al successivo punto 2.2.

2.2 Invio domande, termini di scadenza e documentazione richiesta

Le domande di partecipazione per l'anno 2017 vanno presentate entro il 30 novembre 2016 al Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, utilizzando i sotto riportati fac-simile di domanda (Allegato 5A) e modulo di partecipazione (Allegato 5B), reperibili anche sul sito della Camera dei deputati (www.camera.it). Le domande devono contenere tutti i dati identificativi dell'Istituto, del Dirigente scolastico, del professore referente del progetto e della classe partecipante, nonché due copie del lavoro di ricerca (su cui vanno riportati i dati identificativi) sia in formato cartaceo che in formato digitale.

2.3 Selezione dei lavori presentati

I Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali costituiscono un'apposita Commissione, che effettua la selezione dei lavori pervenuti, secondo criteri che tengano conto, in modo particolare, dell'approccio didattico seguito, dell'uso di tecnologie informatiche e dell'effettivo utilizzo del sito Internet della Camera. Entro il 14 dicembre 2016, ogni Ufficio Scolastico Regionale seleziona i lavori, da 4 a 6 per regione, da trasmettere al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Viale Trastevere, 76/A - 00153 - Roma - all'attenzione del prof. Giuseppe Caratozzolo (giuseppe.caratozzolo@istruzione.it). La Camera, sulla base di tali indicazioni, provvede ad individuare le 40 classi in modo che siano rappresentate tutte le regioni, da inserire nel calendario della "Giornata di formazione a Montecitorio". Le classi che parteciperanno al programma possono inviare direttamente alla Camera, corredandola di ogni utile riferimento, ulteriore documentazione, frutto di successivi perfezionamenti operati dalle classi nell'ambito del loro progetto formativo.

ALLEGATO 6



Camera dei deputati
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Progetto

Parlawiki – Costruisci il vocabolario della democrazia
Regolamento concernente le modalità di svolgimento

Anno scolastico 2016-2017

Articolo 1 **Descrizione**

1. Il concorso è rivolto alle classi dell'ultimo anno delle scuole primarie elementari e del ciclo delle scuole secondarie di primo grado. Vi possono partecipare solo singole classi e non singoli studenti o gruppi di essi e neppure gruppi di classi. Tale indicazione va rispettata a pena di nullità.
2. Gli studenti dovranno produrre un elaborato originale destinato ad arricchire il Parlawiki, che consiste in un vocabolario di termini alimentato dagli stessi studenti sul sito "ilparlamentodeibambini.it" nella sezione ad esso dedicata. I termini del vocabolario sono volti a descrivere, da parte dei ragazzi, il concetto di democrazia e di attività parlamentare alla luce delle norme costituzionali, secondo la loro interpretazione. Sono previste due categorie di riconoscimenti riservati rispettivamente alle scuole primarie e alle scuole secondarie di primo grado.
3. I contributi dovranno essere inviati attraverso un'apposita casella di posta elettronica del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (concorso~~parlawiki~~@istruzione.it), o per posta al seguente indirizzo: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici – Concorso Parlawiki, all'attenzione del prof. Giuseppe Caratozzolo – Viale Trastevere, 76/A – 00153 Roma.
4. Tutti gli elaborati pervenuti secondo le modalità e nei tempi prescritti saranno esaminati e valutati da una Commissione mista Camera dei deputati – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Per ciascuna delle due categorie di cui al comma 2, i cinque migliori elaborati verranno pubblicati sul sito della Camera dei deputati per essere letti e prescelti dagli utenti del sito.
5. All'atto dell'invio dell'elaborato, il dirigente scolastico dell'istituto cui appartiene ciascuna classe partecipante al concorso deve indicare:

- denominazione dell'istituto partecipante al concorso;
- nome e cognome del docente o dei docenti responsabili;
- nome e cognome, luogo e data di nascita degli alunni componenti la classe;
- recapito telefonico del docente che segue il progetto;
- titolo dell'elaborato;
- indicazione del nome della Scuola e dell'Istituto comprensivo al quale fa capo.

Articolo 2

Tempi di svolgimento del concorso

1. Le scuole potranno inviare i loro contributi a partire **dal 2 dicembre 2016 e sino al 7 gennaio 2017**.
2. La pubblicazione dei migliori contributi avrà luogo nel sito della Camera dei deputati entro **il 31 marzo 2017**.
3. La votazione *on line* da parte degli utenti si svolgerà dal **1 al 14 aprile 2017 compreso**.
4. Le due classi vincitrici saranno premiate con una targa di riconoscimento del risultato conseguito, durante una manifestazione loro dedicata che si svolgerà presso la Camera dei deputati. Alle due classi vincitrici, sarà, inoltre, inviata una selezione di pubblicazioni della Camera dei deputati.

Articolo 3

Caratteristiche degli elaborati

1. Le scuole che intendono partecipare al concorso dovranno inviare, **entro il 31 ottobre 2016**, la propria adesione all'indirizzo mail: ilparlamentodeibambini@camera.it, indicando titolo dell'elaborato e nome della Scuola. I restanti documenti di cui all'art. 1, comma 5, potranno essere inviati successivamente come indicato.
2. Gli elaborati dovranno avere carattere multimediale (es. video e presentazioni). Dovranno essere composti in parte da testo, in parte da immagini (anche disegni). Il video dovrà essere della durata massima di 3 minuti e di un peso non superiore ai 30 Megabyte. Le presentazioni dovranno essere composte da un numero massimo di 15 slides. Si sottolinea la necessaria osservanza, a pena di esclusione dell'elaborato, dei parametri sopra riportati.
3. La trasmissione dell'elaborato dovrà avvenire per posta elettronica all'indirizzo indicato al comma 3, art. 1 del presente bando solo nel caso non superi la grandezza di 20 Megabyte. Per gli elaborati che invece superino tale limite occorrerà provvedere all'invio tramite supporti digitali come cd-rom, dvd oppure pennetta-memoria spedendoli all'indirizzo postale sempre indicato al comma 3 dell'art. 1 del bando. E' anche possibile la trasmissione per via telematica utilizzando a scelta della scuola programmi di trasmissione di file di notevoli dimensioni (a titolo puramente esemplificativo: Jumbo-Mail, WeTransfer, DropBox e altri simili per funzione).
3. Gli elaborati saranno frutto di una ricerca sui principi e le procedure democratiche e dovranno avere ad oggetto esclusivamente uno dei seguenti vocaboli già inseriti o da inserire nella sezione "Parlawiki" del sito "bambini.camera.it":

1. Parlamento
2. Voto
3. Deputato
4. Aula
5. Assemblea
6. Legge
7. Partecipazione
8. Maggioranza e opposizione
9. Discussione
10. Costituzione
11. Democrazia
12. Partito
13. Referendum
14. Presidente

4. Non è ammessa la spiegazione e l'illustrazione da parte della medesima classe di più di un vocabolo del Parlawiki.

5. L'elaborato dovrà essere realizzato con un unico file.

Articolo 4

Limitazioni concernenti l'inserimento di materiali coperti da copyright

1. Le immagini, i *video* e qualsiasi altro materiale utilizzato per la realizzazione degli elaborati non devono violare il diritto di autore che altri possano vantare sul medesimo materiale. Non sono ammesse, a pena di esclusione, elaborati recanti colonne sonore coperte da *copyright*.

2. Non è comunque ammesso, a pena di esclusione dell'elaborato, l'uso di immagini o termini offensivi o sconvenienti.

3. La Camera dei deputati non può comunque rispondere dell'eventuale lamentela di altri che possano vantare un diritto sul prodotto inviato o si sentano offesi da esso.

Articolo 5

Immagini di minori

1. Qualora gli elaborati contengano immagini di minori, gli insegnanti dovranno acquisire l'autorizzazione alla pubblicazione nel sito web della Camera (www.camera.it) di tali immagini da parte dei genitori, utilizzando il modulo allegato (per scaricare il modulo: http://bambini.camera.it/downloads/pdf/modulo_insegnanti.pdf)